

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

Valuta: EURO

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2015 (Situazione alla data: 07/10/2015)

USCITE

Pag.8

Responsabile:

Capitolo		Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
Codice	Denominazione	Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Riepilogo spese per ENIT - .												
	Titolo I - Spese Correnti	22.831.958,68	2.227.916,14	13.131.873,47	17.078.200,88	5.753.757,80	6.440.921,63	3.716.256,25		27.044.524,02	10.196.394,30	4.442.636,50
		22.831.958,68	-2.227.916,14	3.946.327,41			4.212.565,34	496.309,09	-2.228.356,29	16.848.129,72		
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	1.427.402,00		19.233,36	38.233,36	1.389.168,64	52.704,17	21.843,32		1.454.125,32	1.413.048,64	23.880,00
		1.427.402,00		19.000,00			26.723,32	4.880,00	-25.980,85	41.076,68		
	Titolo IV - Partire di Giro	18.487.133,87		11.087.639,81	11.525.182,27	6.961.951,60	1.692.106,82	872.235,90		19.382.350,18	7.422.474,47	460.522,87
		18.487.133,87		437.542,46			895.216,31	22.980,41	-796.890,51	11.959.875,71		
	TOTALE SPESE	42.746.494,55	2.227.916,14	24.238.746,64	28.641.616,51	14.104.878,04	8.185.732,62	4.610.335,47		47.880.999,52	19.031.917,41	4.927.039,37
		42.746.494,55	-2.227.916,14	4.402.869,87			5.134.504,97	524.169,50	-3.051.227,65	28.849.082,11		
RIEPILOGO SPESE												
	Titolo I - Spese Correnti	22.831.958,68	2.227.916,14	13.131.873,47	17.078.200,88	5.753.757,80	6.440.921,63	3.716.256,25		27.044.524,02	10.196.394,30	4.442.636,50
		22.831.958,68	-2.227.916,14	3.946.327,41			4.212.565,34	496.309,09	-2.228.356,29	16.848.129,72		
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	1.427.402,00		19.233,36	38.233,36	1.389.168,64	52.704,17	21.843,32		1.454.125,32	1.413.048,64	23.880,00
		1.427.402,00		19.000,00			26.723,32	4.880,00	-25.980,85	41.076,68		
	Titolo IV - Partire di Giro	18.487.133,87		11.087.639,81	11.525.182,27	6.961.951,60	1.692.106,82	872.235,90		19.382.350,18	7.422.474,47	460.522,87
		18.487.133,87		437.542,46			895.216,31	22.980,41	-796.890,51	11.959.875,71		
	TOTALE SPESE	42.746.494,55	2.227.916,14	24.238.746,64	28.641.616,51	14.104.878,04	8.185.732,62	4.610.335,47		47.880.999,52	19.031.917,41	4.927.039,37
		42.746.494,55	-2.227.916,14	4.402.869,87			5.134.504,97	524.169,50	-3.051.227,65	28.849.082,11		

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

Valuta: EURO

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2015 (Situazione alla data: 07/10/2015)

USCITE

Pag.9

Responsabile:

Capitolo		Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
Codice	Denominazione	Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in +/-
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
TOTALE GENERALE USCITE		42.746.494,55	2.227.916,14	24.238.746,64	28.641.616,51	14.104.878,04	8.185.732,62	4.610.335,47		47.880.999,52	19.031.917,41	4.927.039,37
		42.746.494,55	-2.227.916,14	4.402.869,87			5.134.504,97	524.169,50	-3.051.227,65	28.849.082,11		

**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO al 07/10/2015**

Conto economico	07/10/2015	2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	17.064.122	24.041.438
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		42.042
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.039.526	970.008
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	18.103.648	25.053.488
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.350	109.662
7) per servizi	5.931.673	8.585.495
8) per godimento di beni di terzi	670.769	1.412.711
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.252.322	9.332.621
b) oneri sociali	1.806.613	1.963.594
c) trattamento di fine rapporto	586.431	231.911
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	345.155	450.356
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.529	314.277
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	217.106	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	446.304	3.312
12) accantonamenti per rischi	510.808	
13) accantonamento ai fondi per oneri		
14) oneri diversi di gestione.	619.866	1.675.009
TOTALE COSTI (B)	19.674.926	24.078.949
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-1.571.278	974.539

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari;		
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	-15.552	711
17) interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) utili e perdite su cambi	-334.938	172.278
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-350.490	172.989
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		893.647
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE		-893.647
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5;		
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 (componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti)	5.482.558	
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	3.051.228	1.931.746
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	2.220.932	1.704.349
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-4.652.262	227.397
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-6.574.030	481.277
Imposte dell'esercizio, correnti differite e anticipate	280.106	
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-6.854.136	481.277



CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO al 07/10/2015

Stato Patrimoniale al 07/10/2015		
ATTIVO	7/10/2015	2014
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali:</i>		
<i>II Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) terreni e fabbricati	2.869.861	2.963.849
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature industriali e commerciali		276.159
4) Automezzi e motomezzi		0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0
6) diritti reali di godimento		
7) Altri beni	618.632	442.694
TOTALE	3.488.493	3.682.702
<i>III Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
d) altre imprese	1.000	1.000
TOTALE	1.000	1.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	3.489.493	3.683.702
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo;	26.372	472.676
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti (costi anticipati)		2.008.226
TOTALE	26.372	2.480.902
<i>II Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.255.100	
2) crediti verso iscritti, soci e terzi		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	3.728.971	8.522.132
4-bis) Crediti tributari	536.444	
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	350.179	1.172.382
TOTALE	7.870.694	9.694.515
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV Disponibilità liquide:</i>		
1) depositi bancari e postali;	7.269.853	6.515.053
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa.	11.879	10.122
TOTALE	7.281.732	6.525.175
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	15.178.798	18.700.592
D) RATEI E RISCONTI	496.237	
TOTALE ATTIVO (A + B+ C+D)	19.164.528	22.384.294



Stato Patrimoniale al 07/10/2015		
PASSIVO	07/10/2015	2014
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. Fondo di dotazione</i>		
<i>II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi</i>		
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>		
<i>IV. Contributi a fondo perduto</i>		
<i>V. Contributi per ripiano disavanzi</i>		
<i>VI. Riserve statutarie</i>		
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate</i>		
<i>VIII Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo</i>	11.172.751	10.691.473
<i>IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio</i>	-6.854.135	481.277
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.318.616	11.172.751
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
C) FONDI PER RISCHI E ONERI	510.808	0
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte;		
3) per altri rischi e oneri futuri	510.808	
4) per ripristino investimenti		
TOTALE	510.808	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.009.034	4.422.603
D) RESIDUI PASSIVI , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) obbligazioni		
2) debiti verso banche	0	1.933
3) debiti verso altri finanziatori		
4) acconti	0	1.657.157
5) debiti verso fornitori	1.423.397	3.409.607
6) rappresentati da titoli di credito		
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) debiti tributari	716.349	77.365
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	58.991	178.591
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	796.410
12) debiti diversi	299.893	667.877
TOTALE	2.498.630	6.788.940
E) RATEI E RISCONTI	6.827.442	
TOTALE PASSIVO	19.164.530	22.384.294



RENDICONTO GENERALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 01/01/2015 - 07/10/2015

NOTA INTEGRATIVA

- 0. PREMESSA

Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2016, convocato per l'adozione del Rendiconto Generale dell'ENIT- ANT predisposto dal precedente dirigente responsabile della Direzione Centrale Finanza Contabilità e Bilancio, sono emerse – inter alia - due tematiche critiche:

- in relazione ai periodi di imposta 2012, 2013, 2014 non erano stati effettuati i dichiarativi fiscali IRES ed IRAP. Per quanto concerne l'IRAP, l'imposta era stata pagata in base al metodo retributivo, ma era stata omessa la dichiarazione. In relazione all'IRES, le imposte dovute non erano state onorate né era stata inviata la relativa dichiarazione.

- gli elaborati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale secondo contabilità civilistica, quelli al 07 10 2015 e presumibilmente quelli degli esercizi precedenti, erano manifestamente errati.

Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione – confrontatosi con il Collegio dei Revisori dei Conti – ha dato mandato al Direttore Finanziario di:

- procedere al Ravvedimento Operoso per quanto riguarda le Dichiarazioni IRES ed IRAP, procedere alla determinazione dell'IRES, pagare le imposte dovute, le sanzioni ed i relativi interessi, riservandosi ogni possibile azione di tutela.

- effettuare una due diligence contabile approfondita finalizzata a determinare i saldi dello stato patrimoniale al 07 10 2015 reali, corretti e veritieri e aricostruire l'andamento della gestione economica per competenza nel periodo 01.01.2015 – 07.10.2015.

Quanto appena rappresentato, che sarà meglio dettagliato infra, è la causa del significativo ritardo con il quale il Rendiconto Generale – rielaborato – viene ora proposto per l'adozione del Consiglio di Amministrazione.

1. INTRODUZIONE

Il presente Conto Consuntivo è stato predisposto in conformità alle norme di cui al Titolo II, Capo III, artt. 38 e ss. del DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70".

Il Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2015 riguarda il periodo dal 1° gennaio al 7 ottobre 2015. Ciò in quanto a far data 8 ottobre 2015, l'ENIT ha modificato la propria natura giuridica - ai sensi dell'art 16 del decreto legge 31 maggio 2014, n.83, convertito con legge 29 luglio 2014, n. 106 - trasformandosi in un ente pubblico economico, la cui attività è disciplinata dalle norme di diritto privato.

Secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 16, fino all'insediamento degli organi dell'ente trasformato, l'attività di ENIT prosegue nel regime giuridico vigente. Dato che il Consiglio di Amministrazione dell'ENIT si è insediato l'8 ottobre 2015, il Ministero vigilante ha ritenuto che si dovesse redigere un Conto Consuntivo sulla base della normativa pubblicistica dal 1° gennaio al 7 ottobre 2015, fornendo all'ENIT indicazioni in merito. Dall'8 ottobre 2015 si applicano invece le disposizioni del codice civile.

Tuttavia, non essendo nota con anticipo la data di insediamento del Consiglio di Amministrazione, e non essendoci indicazioni chiare sulle modalità e i tempi di cambiamento delle operazioni contabili e di bilancio, nella realtà dei fatti, la contabilità è stata tenuta fino al 31 dicembre 2015 seguendo le precedenti procedure e modalità. Infatti, la prima indicazione in tal senso è stata data dal Ministero vigilante, oralmente, il 18 novembre, mentre si stava lavorando nella convinzione di portare avanti la contabilità finanziaria fino al 31 dicembre. Per produrre il consuntivo alla data del 7 ottobre è stato necessario effettuare una serie di operazioni correttive sulla contabilità finanziaria e sui rendiconti delle sedi estere, per allineare le effettive entrate e uscite registrate dalla banca – e dalle banche degli uffici all'estero – alla data del 7 ottobre con le registrazioni contabili.

È infatti normale che per alcune operazioni – tra i quali tutti gli incassi, i pagamenti con bonifico estero, i versamenti fiscali e contributivi – si creino dei sospesi bancari che vengono realizzati in data successiva, ma all'interno dello stesso esercizio finanziario, con mandati e reversali corrispondenti. È stato quindi necessario modificare la data, lasciando traccia della modifica, di tutti i mandati e le reversali che si riferivano ad operazioni effettuate entro il 7 ottobre, ma registrate successivamente.

Si deve notare che anche gli impegni e gli accertamenti assunti durante l'esercizio, ma prima del 7 ottobre, non tenevano conto della chiusura dell'anno finanziario a quest'ultima data. Di conseguenza, in relazione ad alcuni atti che abitualmente vengono assunti ad inizio dell'esercizio e si riferiscono all'intero esercizio, il rendiconto finanziario al 7 ottobre riporta importi accertati ed impegnati che si riferiscono, nel loro ammontare, all'intero esercizio. Questo non comporta particolari difficoltà, a parte una prospettiva in alcuni casi falsata nella lettura dei dati finali della situazione finanziaria di questo esercizio, ed una difficoltà di comparazione dei dati riferiti al presente consuntivo con i consuntivi di anni precedenti. Naturalmente, impegni ed accertamenti che facevano riferimento ad un periodo successivo si traducono in residui passivi e attivi, qualora non siano intervenuti al 7 ottobre i relativi pagamenti o incassi.

In relazione al Rendiconto Finanziario al 7/10/2015 si deve peraltro sottolineare che l'attività di riaccertamento residui provenienti dalle gestioni anteriori al 2015, previsto dall'art. 40 del DPR 97/2003, è stata condotta con una attenta e straordinaria accuratezza, al fine di avere una situazione dei residui delle gestioni fino al 2014, presenti nel Rendiconto al 7/10/2015, che fosse maggiormente realistica e supportata da criteri oggettivi e giuridicamente corretti.

Infatti, nella precedente fase di tale attività, che aveva portato ad una prima deliberazione di

riaccertamento dei residui, la n. 14/2016, adottata dal CdA del 22 Aprile 2016, si è aggiunta una seconda revisione, condotta con criteri più rigorosi, e che ha tenuto conto in particolare della conclusione (alle fine del primo semestre del 2016) delle attività di rendicontazione dei costi sostenuti in relazione a contributi ricevuti dal MIBACT, accertati negli anni precedenti, per specifiche attività promozionali.

Tale seconda revisione ha condotto all'adozione di un secondo atto di riaccertamento dei residui provenienti dalle gestioni antecedenti il 2015, la Deliberazione Presidenziale n. 12/2016 dell'11/10/2016, che ha disposto un minore accertamento dei residui attivi per un importo complessivo di € 2.221k, ed un minore accertamento dei residui passivi per un importo complessivo di € 3.051k.

Inoltre, la Situazione Finanziaria risultante è stata oggetto di particolare attenzione in relazione alla tenuta della contabilità, nello specifico in merito alla composizione dei saldi delle partite di giro, per le quali si è effettuata un'attenta analisi e rettifiche delle poste non corrette.

L'attività preponderante che ha portato alla redazione del presente consuntivo è stata tuttavia quella che ha riguardato la predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale. Questi elaborati sono stati oggetto di particolare attenzione, in quanto si è operato nella prospettiva del passaggio, a partire dalla data dell'8/10/2015, alla nuova natura dell'ente ed ai diversi principi e sistemi contabili, dettati dal codice civile e dalle tecniche di contabilità in partita doppia, che da quella data saranno adottati.

Le attività sopra rammentate hanno comportato un lavoro di carattere eccezionale, in considerazione del fatto che i saldi dello Stato Patrimoniale costituiranno la situazione iniziale di partenza del nuovo sistema contabile da adottare a partire dall'8/10/2015, nonché della nuova gestione. Il criterio ispiratore dell'attività condotta in questo senso è stato proprio quello di pervenire ad una situazione patrimoniale che comprendesse poste determinate secondo corretti principi contabili civilistici, e analiticamente dettagliate, nonché supportate da documentazione dotata della necessaria valenza giuridica, di volta in volta in funzione delle varie poste. In tale occasione sono quindi anche state apportate rettifiche dovute ad errori materiali presenti nel Conto Economico/Stato Patrimoniale di esercizi precedenti.

L'obiettivo sopra illustrato ha richiesto procedure di carattere straordinario, illustrate nel prosieguo di questo documento, ed ha determinato un impegno lavorativo, anche in termini di tempo, notevolmente superiore rispetto alla normalità, e questa è una delle ragioni per cui il presente conto consuntivo viene proposto con notevole ritardo, oltre alle incertezze descritte nella prima parte di questa introduzione, che hanno portato ad un inizio ritardato del processo di lavoro.

In tal senso si deve anche tenere conto che nello stesso periodo si è proceduto anche alla predisposizione dei dichiarativi fiscali relativi alle imposte IRES ed IRAP per le annualità 2012-2014, ai fini della determinazione e regolarizzazione delle imposte dovute per tali esercizi, e tale lavoro ha comportato, tra l'altro, una importante e complessa analisi dei dati contabili relativi a tali annualità.

Inoltre, i risultati di tale processo sono rappresentati in elaborati di Conto Economico e di Stato Patrimoniale che non risentono delle anomalie, sopra descritte, invece presenti nella situazione finanziaria, in relazione al periodo contabile considerato; infatti, a tale situazione finanziaria sono state apportate delle rettifiche extra-contabili per determinare la corretta competenza economica delle varie poste, considerando il periodo 01/10/2015-07/10/2015.

In definitiva, la situazione dello Stato Patrimoniale finale al 7/10/2015 rispecchia quindi le reali consistenze attive e passive dell'Agenzia a tale data, contabilizzate secondo quanto previsto dalla normativa civilistica in materia e dai principi contabili, come meglio esplicitato al paragrafo 7.

Si deve oltremodo rilevare che la situazione di transizione dovuta alla trasformazione si è

riflessa sulla gestione, portando ad un'attività dell'ente ridotta dal punto di vista dell'attività core e basata essenzialmente sull'ordinario e sul funzionamento dell'Ente.

Il Conto Consuntivo è composto dal conto di bilancio (articolato nel rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale), dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Al Conto Consuntivo è allegata la Situazione Amministrativa al 7/10/2015, la situazione inventariale dei beni mobili ed immobili dell'ENIT alla data del 7/10/2015, la Pianta Organica del Personale, il Consuntivo rielaborato per Missioni e Programmi, e l'Attestazione sui Tempi di Pagamento redatta ai sensi dell'art. 41 del D. L. 66/2014..

Le entrate accertate nell'esercizio 2015, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad euro 20.753.543,22.

Le spese impegnate nell'esercizio, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad euro 17.066.434,24.

La situazione amministrativa al 7 ottobre 2015 registra un avanzo di amministrazione di euro 9.970.767,26, di cui disponibili (al netto delle quote vincolate) euro 4.233.820,23

La situazione Economico/Patrimoniale evidenzia un Disavanzo Economico del periodo in oggetto, per un importo di euro 6.854.135,13, ed un Patrimonio Netto di € 4.318.615,40.

Si da atto, inoltre, che il Conto Consuntivo al 31/12/2014 è da ritenersi regolarmente approvato. Infatti, con nota n. prot. 2121 del 09/06/2016 sono stati trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), nonché al Collegio dei Revisori dei conti, la documentazione integrativa richiesta con nota MEF n. 62993 del 05.08.15 ed i chiarimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti, ed in particolare:

- il prospetto dettagliato dei pagamenti effettuati dopo la scadenza ex art. 41 D.L. 66/2014;
- la dichiarazione dell'indice di tempestività dei pagamenti, relativo al conto consuntivo 2014;
- la nota sulla tempestività dei pagamenti – anno 2014.

Si illustrano di seguito le principali movimentazioni intervenute nelle voci del rendiconto finanziario per effetto della gestione dell'esercizio al 7/10/2015.

2. ENTRATE

Si riporta nella tabella 2.1 il prospetto illustrativo della gestione delle entrate, al netto delle partite di giro.

Le previsioni iniziali coincidono con le previsioni assestate, non essendo state apportate variazioni al bilancio iniziale di previsione.

Al fine di rendere comparabili i dati delle previsioni iniziali, effettuate su base annua, e degli accertamenti, alcuni dei quali effettuati ad inizio anno per l'importo totale imputabile all'anno 2015, nella tabella sono stati rimodulati su 280 giorni tutte le previsioni e gli accertamenti dei capitoli 203010, 308010, 308040; gli accertamenti sui rimanenti capitoli, essendo effettuati puntualmente al momento dell'evento che li ha generati, non necessitano di rimodulazione.

Capitolo	Descrizione capitolo	Previsione Iniziale	Previsione rimodulata su 280 giorni	Somme Accertate	Somme accertate (con eventuale rimodulazione su 280 giorni per gli importi accertati totalmente a inizio anno)	Differenza rispetto alle previsioni
203010	CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO	18.222.000,00	13.978.520,55	17.680.366,00	13.563.020,49	-415.500,06
204010	COMPARTICIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE AZIONI PROMOZIONALI DIRETTE AI MERCATI ESTERI	2.923.150,00	2.242.416,44	1.345.014,00	1.345.014,00	-897.402,44
205010	COMPARTICIPAZIONI DEI COMUNI E PROVINCE ALLE AZIONI PROMOZIONALI DIRETTE AI MERCATI ESTERI	312.696,72	239.876,94	177.150,00	177.150,00	-62.726,94
307010	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI INCENTIVI DI SERVIZI PUBBLICITARI E PROMOZIONALI	1.193.857,89	915.836,19	760.439,30	760.439,30	-155.396,89
308010	AFFITTI DI IMMOBILI	375.000,00	287.671,23	372.792,00	285.977,42	-1.693,81
308020	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI, CONTI CORRENTI, MUTUI E PRESTITI	4.335,00	3.325,48	365,36	365,36	-2.960,12
308040	SUBAFFITTO DI IMMOBILI	144.000,00	110.465,75	185.140,08	142.025,27	31.559,52
309010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	184.268,00	141.356,27	124.021,01	124.021,01	-17.335,26
309020	DIFFERENZE CAMBIO ATTIVE SU TRASFERIMENTI VALUTARI ALLA RETE ESTERA	150.000,00	115.068,49	74.192,88	74.192,88	-40.875,61
310010	ENTRATE EVENTUALI	0,00		34.062,59	34.062,59	34.062,59
TOTALE ENTRATE		23.509.307,61	18.034.537,34	20.753.543,22	16.506.268,32	-1.528.269,02

Tabella 2.1. - Entrate al 7/10/2015 suddivise per capitolo

Gli scostamenti rispetto alle previsioni non sono molto rilevanti, quasi sempre in diminuzione. Il saldo di tali scostamenti è di -1.528.269,02. Le minori entrate accertate rispetto alle previsioni riflettono la riduzione dell'attività tipica nel periodo oggetto della trasformazione dell'ENIT ente pubblico non economico in ente pubblico economico.

► Il capitolo 203010 registra i contributi a carico dello Stato, previsti, per l'anno 2015, in 18.222.000,00.

Infatti, il bilancio dello Stato per il 2014, confermava, nelle previsioni pluriennali, la previsione dell'importo delle spese non rimodulabili per il 2015 in € 15.600.000,00; la tabella C, allegata alla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), prevedeva inoltre l'importo di euro 2.622.000,00 per spese rimodulabili.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2015, tali importi sono stati ridotti di € 541.634,00. Infatti, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) riduce l'importo delle spese rimodulabili assegnate all'ENIT ad **€ 2.380.366,00, come previsto dalla tab. C ad essa allegata, con una riduzione di € 241.634,00 rispetto all'importo precedentemente stabilito.** Inoltre, l'allegato 6 alla stessa legge prevede un'ulteriore riduzione di € 300.000,00.

Pertanto, il contributo effettivo dello Stato è stato di € 17.680.366,00. Si è quindi provveduto a ridurre di conseguenza il relativo accertamento iniziale.

La tabella seguente mostra la formazione di tali importi.

Contributo da parte dello Stato 2015	
Spese non rimodulabili	15.600.000,00
Ordinamento ENIT (tab. C - l. stab. 2015)	2.380.366,00
Riduzione All. 6 L. stabilità 2015	-300.000,00
Totale	17.680.366,00

Tab .2.2 - Contributo dello Stato 2015

C'è da segnalare che il contributo statale era previsto per l'intera annualità, non per il periodo 1° gennaio – 7 ottobre, ed è stato effettivamente versato interamente da parte del Ministero vigilante. La parte non impegnata confluisce nell'avanzo di amministrazione calcolato al 7 ottobre.

In assenza di indicazioni contrarie, si è continuato ad utilizzare la disponibilità di cassa, ricostituita con il versamento del quarto rateo del contributo 2015, per le spese relative al periodo successivo al 7 ottobre. Con lettera del 14 dicembre 2015, n. 5224, l'ENIT ha richiesto ai Ministeri vigilanti il proprio parere sulla possibilità di continuare ad utilizzare la disponibilità di cassa dell'ENIT ente pubblico non economico per le spese successive.

Il MIBACT – Direzione generale turismo ha risposto con lettera prot. PT 74 del 12 gennaio, nella quale ha sostenuto: *“Resta ferma la possibilità da parte di E.N.I.T., così come trasformata in Ente pubblico economico, di utilizzare le somme mutate dal precedente Ente (e da questo ricevute nel corso del 2015), al fine di soddisfare impegni finanziari giuridicamente vincolanti, relativamente alla voce contabile per la quale il trasferimento è stato effettuato”.*

Anche il MEF ha risposto positivamente con lettera prot. MEF – RGS 21246 del 14 marzo 2016, nella quale dice, tra l'altro:” In merito all'utilizzo nell'anno 2016 delle risorse in parola, il subentro del nuovo Ente nei rapporti attivi e passivi dell'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo non dovrebbe porre limiti di sorta. Si ritiene, peraltro, opportuno acquisire a riguardo le specifiche valutazioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”.

L'andamento del contributo da parte dello Stato per gli ultimi esercizi è qui riportato.

Esercizio	2011	2012	2013	2014	2015
Importo contributo statale	€ 20.097.333	€ 18.597.359	€ 18.024.197	€ 18.218.910	€ 17.680.366
% Variazione esercizio precedente	-31,18%	-7,46%	-3,08%	1,08%	-2,96%

Tabella 2.3 – Contributo statale 2011/2015

Come mostra la tabella, nonostante con il 2011 terminino le riduzioni più macroscopiche, viste negli anni precedenti, continua un sostanziale trend di riduzione del contributo statale. L'ampiezza della riduzione è contenuta, anche perché negli anni il finanziamento si è avvicinato sempre più al livello delle spese fisse, non lasciando ulteriori margini di riduzione, ma anche rendendo difficile un'attività efficace con la struttura esistente.

Altri confronti con l'anno precedente risultano molto poco significativi. Si è comunque predisposta la seguente tabella che mette a confronto gli accertamenti al 7.10.2015 (eventualmente rimodulati nel caso di somme riferite all'intero anno), con gli accertamenti del 2014 rimodulati in proporzione ad un periodo di 280 giorni (dal 1° gennaio al 7 ottobre):

Capitolo	Descrizione capitolo	Somme Accertate 2014	Somme accertate 2014 rimodulate su 280 giorni	Somme Accertate al 07/10/2015	Somme Accertate al 7/10/2015 eventualmente rimodulate su 280 giorni	Differenza in Euro	Differenza Percentuale
203010	CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO	€ 18.218.910,00	€ 13.976.150,14	€ 17.680.366,00	€ 13.563.020,49	-€ 413.129,64	-2,96%
204010	COMPARTICIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE AZIONI PROMOZIONALI DIRETTE AI MERCATI ESTERI	€ 2.922.540,16	€ 2.241.948,62	€ 1.345.014,00	€ 1.345.014,00	-€ 896.934,62	-40,01%
205010	COMPARTICIPAZIONI DEI COMUNI E PROVINCE ALLE AZIONI PROMOZIONALI DIRETTE AI MERCATI ESTERI	€ 262.549,18	€ 201.407,59	€ 177.150,00	€ 177.150,00	-€ 24.257,59	-12,04%
307010	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI INCENTIVI DI SERVIZI PUBBLICITARI E PROMOZIONALI	€ 1.408.640,18	€ 1.080.600,69	€ 760.439,30	€ 760.439,30	-€ 320.161,39	-29,63%
308010	AFFITTI DI IMMOBILI	€ 372.048,00	€ 285.406,68	€ 372.792,00	€ 285.977,42	€ 570,74	0,20%
308020	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI, CONTI CORRENTI, MUTUI E PRESTITI	€ 1.469,77	€ 1.127,49	€ 365,36	€ 365,36	-€ 762,13	-67,60%
308040	SUBAFFITTO DI IMMOBILI	€ 220.094,78	€ 168.839,83	€ 185.140,08	€ 142.025,27	-€ 26.814,56	-15,88%
309010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	€ 296.934,62	€ 227.785,46	€ 124.021,01	€ 124.021,01	-€ 103.764,45	-45,55%
309020	DIFFERENZE CAMBIO ATTIVE SU TRASFERIMENTI VALUTARI ALLA RETE ESTERA	€ 360.701,01	€ 276.702,14	€ 74.192,88	€ 74.192,88	-€ 202.509,26	-73,19%
310010	ENTRATE EVENTUALI	€ 79.992,09	€ 61.363,80	€ 34.062,59	€ 34.062,59	-€ 27.301,21	-44,49%
TOTALE ENTRATE		€ 24.143.879,79	€ 18.521.332,44	€ 20.753.543,22	€ 16.506.268,32	-€ 2.015.064,12	-10,88%

Tabella 2.4. – Variazione delle entrate rispetto al 2014

► Con riferimento ai trasferimenti regionali (capitolo 204010 “Compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri”), ai trasferimenti di comuni e province (capitolo 205010 “Compartecipazione di Comuni e Province alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri”), ed all’attività svolta nei confronti degli operatori privati (capitolo 307010 “Proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali”) per quote di adesione alle manifestazioni fieristiche, si registrano riduzioni molto consistenti che corrispondono ad una minore attività promozionale realizzata nel 2015 rispetto agli anni precedenti, per i motivi già esposti.

► Per quanto riguarda i capitoli 203020 e 203030 - Trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell’immagine del turismo italiano e trasferimenti per interventi di promozione nel settore congressuale, non vi sono state entrate nel 2015, così come era avvenuto nel 2014. Negli anni precedenti, si erano registrate consistenti entrate straordinarie su questi capitoli, che andavano a finanziare un’attività promozionale più intensa di quella che si è potuta realizzare nel 2015.

► Le entrate per affitto di immobili (cap. 308010) sono sostanzialmente stabili, e sono riferite all'affitto della palazzina di via Magenta, precedentemente utilizzata dall'ENIT, alla rappresentanza diplomatica russa presso la FAO.

► Il subaffitto di immobili si riferisce alla Direzione di Londra, che subaffitta parte dei propri uffici alla Camera di Commercio italiana nel Regno Unito. La variazione registrata riflette le minori spese condominiali sostenute per gli stessi locali, quindi una minore quota a carico della Camera di commercio.

► Relativamente alle differenze cambio attive sui trasferimenti valutari all'estero la tabella di comparazione mostra una variazione significativa negativa rispetto all'esercizio 2014. La circostanza non riveste particolare importanza; le differenze cambio dipendono meccanicamente dalle variazioni del cambio delle valute rispetto al cambio di gestione, un valore di riferimento preso sul finire dell'anno precedente per agevolare la gestione contabile degli uffici.

3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 7/10/2015

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 ammontava a complessivi euro 5.511.715,03 così composto:

Come detto in precedenza, nel corso del 2015 non è stato operato alcun assestamento di bilancio. L'intero avanzo di amministrazione, quindi, sia nella parte vincolata sia nella parte disponibile, è rimasto non utilizzato e concorre a formare l'avanzo di amministrazione al 7/10/2015.

Alla data del 7/10/2015, i risultati finali suddivisi per titoli delle entrate e delle spese di competenza sono quelli esposti nella tabella seguente:

ENTRATE ACCERTATE	
TITOLO I - Entrate Correnti	20.753.543,22
TITOLO II - Entrate in Conto Capitale	
TITOLO IV - Partite di Giro	11.525.182,27
TOTALE	32.278.725,49
SPESE IMPEGNATE	
TITOLO I - Spese Correnti	17.078.200,88
TITOLO II - Spese in Conto Capitale	38.233,36
TITOLO IV - Partite di Giro	11.525.182,27
TOTALE	28.641.616,51
Risultato Finanziario di Competenza	3.637.108,98

Tabella 3.1. - Risultati finali del Rendiconto Finanziario al 7/10/2015

Il risultato finanziario appare notevolmente squilibrato in senso positivo. Naturalmente, tale squilibrio deriva dalla già notata circostanza che le entrate più importanti (contributo statale) sono quelle previste per l'intero anno 2015, mentre le uscite sono solo quelle effettivamente impegnate al 7 ottobre, inferiori a quelle previste per l'intero anno.

La situazione amministrativa al 7/10/2015 presenta un avanzo di amministrazione pari a euro 9.970.767,26, e comprende, come già detto, l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente non utilizzato.

La situazione viene riassunta nella seguente tabella successiva, che pone in evidenza le diverse fonti di formazione dell'avanzo di amministrazione: